

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2010, n. 10-1319

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di SETTIME (AT). Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente adottata dal Comune di Settime (AT) con deliberazioni consiliari n. 43 in data 28.4.2005, n. 178 in data 17.4.2009 e n.48 in data 9.8.2010, subordinatamente all'introduzione "ex-officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 6.12.2010, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Comunale - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente art.1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Settime (AT), si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

L'approvazione della presente Variante non costituisce adeguamento alla disciplina commerciale così come previsto dall'art. 6, comma quinto del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 4 della L.R. 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.3.2006.

ART. 4

La definitiva documentazione relativa alla Variante Strutturale n. 2 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Settime, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 43 in data 28.4.2005 e n.178 in data 17.4.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab - Relazione di controdeduzione

Elab. - Relazione

Elab. - Norme di Attuazione

Tav.1 - Aree di esondazione in scala 1:5000

Tav.2 - Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità dell'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000

Tav.3 - Tavola di progetto in scala 1:1000

Tav.4 - Sezioni di progetto

Tav.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica: integrazioni cartografiche di dettaglio

Elab.- Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab.- Legenda

Tav. - Tavola di piano P.R.G. in scala 1:5000

Tav. - Tavola di piano: sviluppo concentrico – sviluppo frazione Meridiana in scala 1:2000

Tav. - Tavola di piano: sviluppo centro storico in scala 1:1000

Elab. - Verifica di congruità dei contenuti della variante strutturale n.2 al P.R.G. vigente (ex 4° comma, art. 17, L.R. 56/77 e s.m. ed i.)-rielaborazione parziale ex 15° comma art. 15 L.R. 56/77 e s.m. ed i. – con il piano di classificazione acustica redatta ai sensi della L.R. n. 52/2000

Elab.- Relazione illustrativa

Tav. - Allegato tecnico Tracciati rete viaria in scala 1:10000

Tav. - Allegato tecnico Tracciati rete viaria in scala 1:10000

Tav. - Allegato tecnico Tracciati rete fognaria in scala 1:10000

Tav. - Allegato tecnico Tracciati pubblica illuminazione in scala 1:10000

Tav. - Allegato tecnico Tracciati rete gas in scala 1:10000

Tav. - Allegato tecnico Centro Storico: degrado, qualità, destinazioni in scala 1:1000

Tav. - Allegato tecnico Elenco attività produttive in scala 1:5000

Elab.- Relazione Geologico-Tecnica

Tav.1 - Carta Geologico Strutturale e Geoidrologica in scala 1:10000

Tav.2 - Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

Tav.3 - Carta delle Acclività in scala 1:10000

Tav.4 - Carta delle opere idrauliche in scala 1:10000

Tav.5 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000

Elab.- Schede rilavamento frane – schede rilevamento processi della rete idrografica Regione Piemonte

Tav. - Tavola di piano: Inquadramento generale in scala 1:25000

- deliberazione consiliare n. 48 in data 9.8.2010, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab - Relazione di controdeduzione

Tav.2 - Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000

Tav.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

Elab. - Stralcio Relazione Geologica – prescrizioni geologiche

Elab. - Relazione Geologico-Tecnica: integrazioni cartografiche di dettaglio

Elab. - Relazione Tecnica, schede dei dissesti e documentazione fotografica

Elab.- Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab.- Legenda

Tav. - Tavola di piano: P.R.G. in scala 1:5000

Tav. - Tavola di piano: sviluppo concentrico – sviluppo frazione Meridiana in scala 1:2000

Elab. - Norme di Attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione strategica  
Politiche Territoriali ed Edilizia

6 DIC. 2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 10-1318  
in data 28-12-2010 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente  
del Comune di SETTIME (AT)

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
LR 05/12/1977 n° 56 e smi.

Sull'Elaborato "Stralcio relazione geologica – Prescrizioni geologiche:

- Pag. 2, Cap. 1 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della propensione all'utilizzazione urbanistica (Tav.6) e definizione delle Norme Tecniche"  
All'inizio del capitolo è inserito il seguente comma: "In ogni elaborato del PRG ogniqualvolta viene menzionato il DM 11.03.1988 occorre fare riferimento anche al DM 14.01.2008 "
- Pag. 7, Cap. 1.2.4 "Classe IIIa2 – Aree inedificate a pericolosità elevata (versante)"  
Al termine del periodo: "...in tali aree sono esclusivamente consentiti gli interventi di cui all'art. 9 c. 3 delle NTA del PAI.", è aggiunta la seguente frase: "...ad esclusione degli interventi di nuova costruzione."
- Pag. 8, Nota a piè di pagina n. 3  
Al termine della nota, dopo "...corsi d'acqua (principali e minori)." è aggiunta la seguente frase: "...nonché le aree a pericolosità molto elevata (Eea) ed elevata (Eba)".
- Pag. 9, Cap. 1.2.5 "Classe IIIa3 – Aree inedificabili a pericolosità elevata (pianura)"  
All'inizio della declaratoria occorre inserire la seguente frase: "Tale classe comprende settori a pericolosità molto elevata (Eea), settori a pericolosità elevata (Eba) e settori ai quali non è stato attribuito alcun grado di pericolosità".
- Pag. 9, Cap. 1.2.5 "Classe IIIa3 - Aree inedificabili a pericolosità elevata (pianura)"  
Nel 3° periodo "All'interno di tale area, secondo quanto previsto dall'art. 9 c. 6 delle NTA del PAI..." è stralciata la frase: "...secondo quanto previsto dall'art. 9 c. 6 delle NTA del PAI..."
- Pag. 9, Cap. 1.2.5 "Classe IIIa3 - Aree inedificabili a pericolosità elevata (pianura)",  
Dopo il periodo "...sono pertanto vietate tutte le nuove edificazione e gli interventi che comportano la modificazione, sotto il profilo morfologico, idraulico o infrastrutturale, dello stato attuale del territorio..." è inserita la frase: "...In particolare nelle aree Eea sono esclusivamente consentiti gli interventi di cui all'art. 9 c. 5 delle NTA del PAI; nelle aree Eba sono esclusivamente consentiti gli interventi di cui all'art. 9 c. 6 delle NTA del PAI"
- Pag. 10, Nota a piè di pagina n. 4,  
La dicitura "Vedi nota 4 a pag. 52" è sostituita con la seguente: "Vedi nota 3 a pag. 8"
- Cap. 1.2.6 "Classe IIIb1 – Aree edificate a pericolosità elevata (versanti)"  
Alla fine del paragrafo 1.2.6, è inserito il seguente comma: "In assenza degli interventi di riassetto territoriale e del relativo collaudo pubblico vige la normativa di cui alla classe IIIa2".



Corso Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321430  
Fax. 011.4324004

A.w

- Pagg. 12, 13, 14, Cap. 1.2.7 Classe IIIb2 "Aree edificate a pericolosità elevata (fondovalle)"

Il paragrafo da pag. 12, a pag 14 è interamente stralciato.

- Pag. 15, Cap. 2 "Interventi di riassetto territoriale"

Nella prima riga il termine "...Classe IIIb2..." è sostituito con "...Classe IIIb1...";

- Pag. 15, Cap. 2 "Interventi di riassetto territoriale",

Il comma "La minimizzazione dei fattori di rischio consente di classificare tali aree nelle classi Em di pericolosità definite dal PAI, per cui risultano applicabili a tali zone le norme definite dall'art. 9 c. 6bis delle NTA del PAI stesso" è stralciato.

- Pag. 16 Cap. 2 "Interventi di riassetto territoriale",

L'ultimo periodo del capitolo che recita "Si evidenzia che nel caso in esame la classe IIIb2 ...(omissis)...in ordine a manutenzione e monitoraggio degli interventi.", è stralciato per intero.

#### Sull'Elaborato "Norme di Attuazione":

- Pag. 59 , art. 28

All'inizio dell'art. 28 è inserita la seguente prescrizione: "Le disposizioni in materia Commerciale non potranno essere attuate senza il preliminare adeguamento del PRGC con l'attribuzione delle necessarie destinazioni d'uso di cui all'art. 24 dell'allegato A alla DCR n. 563-13414 del 29/10/1999 smi, da attivare con apposita Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 17 della LR 56/77 smi."

#### Sulle Tavole della Variante

- Elaborato "Carta di Sintesi" in scala 1:10.000

Il settore IIIb2 in frazione Meridiana deve essere sostituito con il retino relativo alla corrispondente classe IIIa3, così come puntualmente indicato nell'allegato stralcio planimetrico n1,

- Sulle Tavole e Elaborati di Piano:

"Inquadramento generale" in scala 1:25.000,

"PRG" in scala 1:5.000,

"Sviluppo Concentrico Sviluppo Frazione Meridiana" in scala 1:2.000,

"Sviluppo Centro Storico" in scala 1:1.000

"Legenda"

Sul frontespizio degli, elaborati è inserita la seguente frase: "In difformità da quanto rappresentato in cartografia in merito alla classe IIIa3 relativa al corso d'acqua Valle Grande-Valle Andona, prevale la norma attuativa di cui all'ultimo comma del paragrafo 1.2.5 classe IIIa3 e per l'individuazione delle Frane quiescenti (FQ) occorre fare riferimento alla Carta di Sintesi della Pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (Tav. 6)".

A.g)

- Elaborato "Legenda"

La pagina " Classificazione della pericolosità geomorfologica (art. 17 N.d.A)" dovrà essere sostituita con identica indicazione ma con tonalità e intensità di colorazione uguale a quella delle tavole di progetto.

- Elaborato "Legenda"

Al Paragrafo: "Aree per insediamenti residenziali (art. 20, 21, 22, 23,24 e 28 N.d.A.)" è inserita la seguente prescrizione: "Le disposizioni in materia Commerciale non potranno essere attuate senza il preliminare adeguamento del PRGC con l'attribuzione delle necessarie destinazioni d'uso di cui all'art. 24 dell'allegato A alla DCR n. 563-13414 del 29/10/1999 smi, da attivare con apposita Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 17 della LR 56/77 smi."

- Sulle Tavole di Piano:

"PRG" in scala 1:5.000,

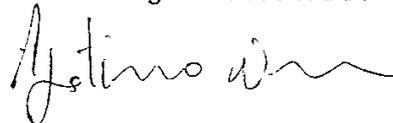
"Sviluppo Concentrico Sviluppo Frazione Meridiana" in scala 1:2.000,

La porzione in classe III del lotto residenziale n. 10 è stralciata, e ricondotta a zona agricola così come indicato nell'allegato stralcio planimetrico n. 2.

Il Funzionario Istruttore  
Titolare di AP del Settore  
Arch. Piervincenzo ARMOSINO



Il Responsabile del Settore  
Copianificazione Urbanistica  
Provincia di Asti  
Arch. Agostino NOVARA






Modifica Cartografica n.2.

**COMUNE DI SETTIME**

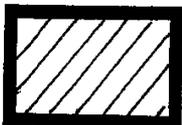
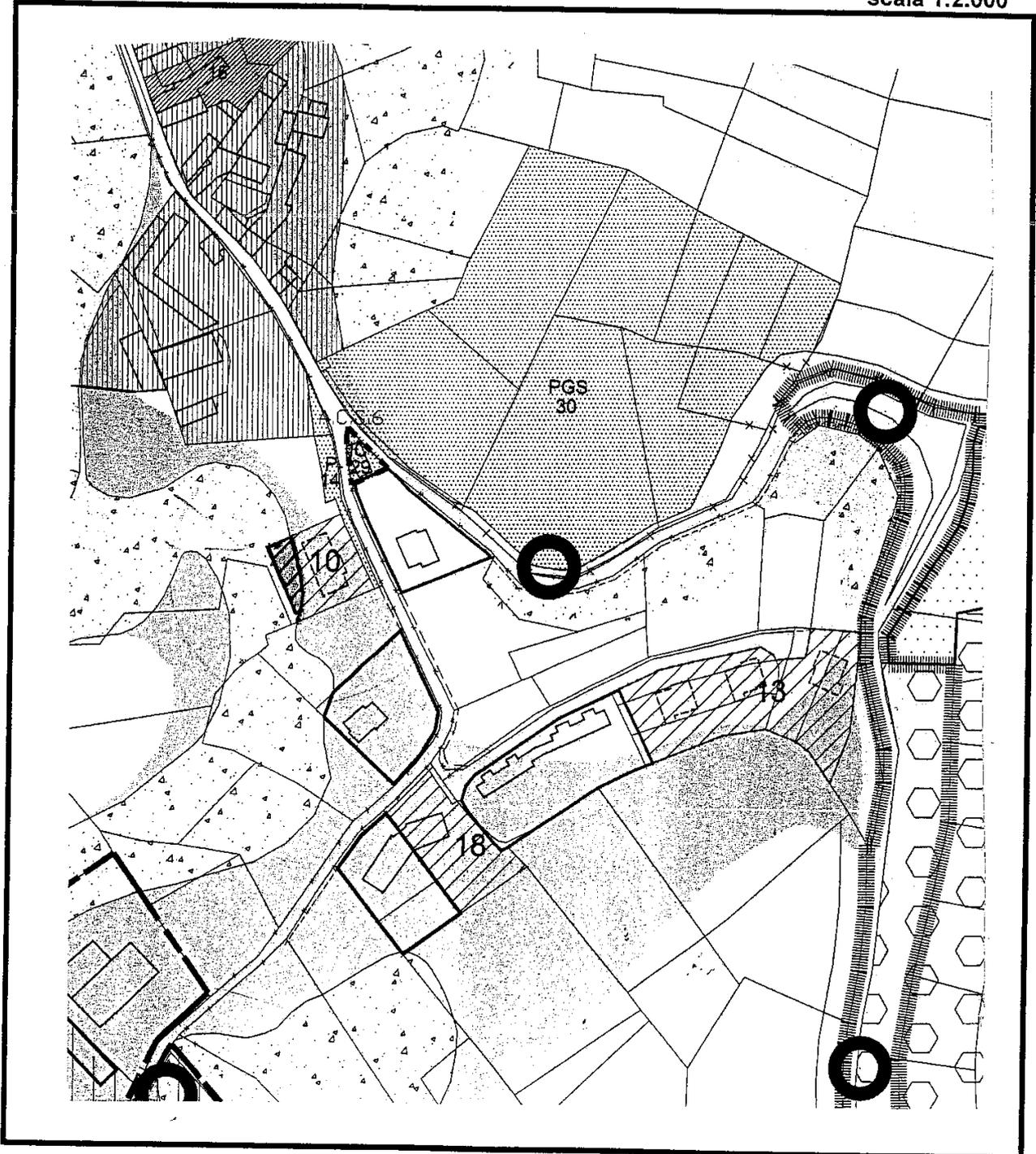
Provincia di Asti

Pratica B00701

TAVOLA "PRG"

TAVOLA "Sviluppo Concentrico Sviluppo Frazione Meridiana"

scala 1:2.000



Porzione del lotto residenziale n. 10 in classe III stralciato e ricondotto a zona agricola

A.W. *[Signature]*